

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Delibera/determina a contrarre
Contenuto	Approvazione progetto esecutivo dei lavori di “Realizzazione della camera calda di Medicina Nucleare dell’Ospedale S. Stefano di Prato” e indizione di gara, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s. m..

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	BRINTAZZOLI MARCO
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
Direttore della Struttura	GAVAZZI GIANLUCA
Responsabile del procedimento	BELLANDI NICCOLO

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	16	Relazione del Responsabile Unico del procedimento
B	5	Elenco elaborati progetto esecutivo
C	50	Capitolato speciale d'appalto
D	24	Schema Lettera contratto
E	1	Quadro Economico

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE (in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la Delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto Aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 1064 del 19.07.2019 recante *“Conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica e della SOC Programmazione Investimenti sul patrimonio”*;

Richiamata la delibera n.644 del 18/04/2019 con la quale sono state, tra l’altro, conferite le deleghe ai Dirigenti amministrativi, da ultimo modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1348 del 26.09.2019, recante *“Modifica delibera n. 644/2019 “Approvazione del sistema aziendale di deleghe (..)” e delibera n. 885/2017 “Criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell’ambito delle gare d’appalto del Dipartimento Area tecnica e ripartizioni di competenze fra le SOC (..)”. Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area tecnica e Dipartimento SIOR”*;

Richiamata per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento, relativamente agli atti da adottare per le procedure di gara

Vista la delibera n. 814 del 31.05.2019 con cui è stato, tra l’altro, nominato l’ingegnere Gianluca Gavazzi Direttore dell’Area Manutenzione e Gestione Investimenti Prato;

Richiamata la delibera nr. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto *“Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici del procedimento - dipartimento area tecnica”*, nella quale si stabilisce che: *“... con riferimento alle individuazioni o nomine dei Responsabili Unici dei Procedimenti preposti ad ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione afferente al Dipartimento Area Tecnica: se l’attività interessa un’unica unità organizzativa, la figura del responsabile unico del procedimento (RUP) coincide con quella del dirigente preposto all’unità organizzativa medesima, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto all’unità (...);*

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*, che ha, tra l’altro, modificato la rubrica del decreto in *“Codice dei contratti pubblici”* e da ultimo modificato dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 *“Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163”*, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell’art. 216 del D.lgs. 50/2016 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 novembre 2016 n. 248 *“Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell’articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante *“Approvazione sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”*;
- Capitolato Generale di Appalto LL.PP. - Decreto Ministero LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente alle disposizioni ancora in vigore;
- la Legge regionale toscana 13 luglio 2007, n. 38 e s.m.i. *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*;

- le Linee guida n. 4 di attuazione del Codice dei contratti pubblici recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01.03.2018, in vigore dal 07/04/2018;

Premesso che nel piano investimenti dell'Azienda USL Toscana centro 2019-2021, adottato con deliberazione n. 81 del 15/01/2019, rimodulato con delibera n. 139 del 06/02/2020 è previsto l'intervento denominato “Radiofarmacia – lavori e apparecchiature “Santo Stefano”, riconducibile al Progetto identificato con i codici PO 39 – PO 39-bis, nel quale sono inseriti i lavori di realizzazione della camera calda di Medicina Nucleare dell'Ospedale “S. Stefano” di Prato;

Vista la relazione, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera A), nella quale, il Collaboratore Tecnico professionale, Ing. Niccolò Bellandi nominato con nota protocollo n. 12964 del 07/02/2020, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di “*Realizzazione della Camera Calda di Medicina Nucleare dell'Ospedale “Santo Stefano” di Prato*” (di seguito per brevità RUP),

- propone l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi, la cui copia cartacea è depositata agli atti d'ufficio, redatto dal concessionario dell'Ospedale “Santo Stefano” di Prato, SAT S.p.A. in seguito all'accettazione dell'offerta di cui alla nota Prot. 49710 del 29.04.2019, e validato in data 14/02/2020 dal RUP, i cui elaborati sono descritti nell'elenco allegato come parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera B);
- dà atto che l'importo complessivo dei lavori è di € 372.382,13, di cui € 275.944,62 per lavori, al lordo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 7.999,94, ed € 96.437,51 per somme a disposizione, come risulta dal relativo quadro economico dell'intervento;
- esprime la necessità di attivare le procedure per l'affidamento dei lavori di cui trattasi mediante la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.;
- indica i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi, rispettivamente, dell'artt. 83 e 84, e dell'articolo 36, comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m., dando atto che trova applicazione nell'appalto di cui trattasi, il comma 8 dell'art. 97 dello stesso Decreto (l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dello stesso Codice), considerato anche quanto affermato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia in tema di interesse transfrontaliero di un appalto;
- ritiene, alla luce delle sentenze della Corte di giustizia europea: 26 settembre 2019, causa C-63/18, e 27 novembre 2019, causa C-402/18, che nell'appalto di cui trattasi, il subappalto non può superare la quota del 94,8 % dell'importo complessivo del contratto per la presenza all'interno dell'appalto di lavorazioni di notevole complessità tecnica (lavorazioni riconducibili alla categoria OS 30, per le quali il legislatore ha previsto una disciplina specifica, che di seguito si richiama:
 - art. 1, comma 2, del DM 248/2016, emanato in attuazione dell'art. 89 comma 11, del Codice dei contratti, il quale stabilisce che non è ammesso l'avvalimento;
 - art. 105, comma 5, del Codice dei contratti e art. 1 comma 2, del D.M. 248/2016, i quali sanciscono che l'eventuale subappalto non può superare il 30% dell'importo di dette opere e, non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso:
- individua n° 18 operatori economici da invitare alla procedura di cui trattasi, scelti nell'elenco aziendale degli operatori economici, da ultimo aggiornato in data 13/02/2020, con provvedimento n. 379, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 36 del Codice e sulla base dei criteri sotto indicati:
 - iscrizione alla classe 3 dell'elenco per la categoria OS 28 - classifica 1 - D.P.R. 207/2010;
 - iscrizione alla classe 3 dell'elenco per la categoria OS28 e OG11 - classifica 1-D.P.R. 207/2010;
 - iscrizione alla classe 3 dell'elenco per categoria OG11 - classifica 1- D.P.R. 207/2010;

- iscrizione nell'indirizzario del Sistema Telematico degli Acquisti Regionale della Toscana (START) per tali lavorazioni;

e ritenuto di approvarla;

Visti il capitolato speciale d'appalto, lo schema lettera contratto e il quadro economico dell'intervento, allegati come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, rispettivamente, sotto le lettere C), D) e E);

e ritenuto di approvarli;

Preso atto che il Direttore della struttura proponente il presente provvedimento ha richiesto, in data 06.02.2020, al Direttore del Dipartimento Area tecnica il parere di compatibilità economica della spesa con il Piano investimenti aziendale;

Acquisito in data 02.03.2020 dal Direttore del Dipartimento Area tecnica il suddetto parere favorevole, nel quale è evidenziato che i lavori di cui trattasi sono finanziati con fondi aziendali (autofinanziamento);

Vista la delibera n. 885 del 16.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, soprarichiamata, con la quale è stata attribuita alla SOC proponente il presente atto la redazione della proposta di deliberazione di approvazione degli atti tecnici e di indicazione delle procedure di gara e alla SOC Appalti e Supporto Amministrativo l'adozione di tutti gli atti finalizzati all'esecuzione delle procedure di gara e alla stipula del contratto;

Ritenuto:

- di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, che si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), per un importo a base di gara, di euro 267.944,68 (duecentosessantasettemilannovecentoquarantaquattro/68), al netto di I.V.A., di cui euro 55.557,53 (cinquantacinquemilacinquecentocinquantesette/53) per costi della manodopera, più € 7.999,94=(euro settemilannovecentonovantanove/94), al netto di I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, dando atto che le lavorazioni oggetto del contratto sono:

- a) Lavorazioni della Categoria prevalente OS28 – “Impianti Termici e di Condizionamento” - Importo € 181.513,85 (euro centoottantunomilacinquecentotredici/85);
- b) Lavorazioni riconducibili alla Categoria OS30 – “Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi” – Importo € 49.183,11 (euro quarantanovemilacentoottantatre/11), categoria scorporabile, subappaltabile per il 30% del valore delle opere;
- c) Lavorazioni riconducibili alla Categoria OG1 – “Edifici Civili e Industriali” – Importo € 45.247,66 (euro quarantacinquemiladuecentoquarantesette/66), categoria scorporabile;

- di stabilire:

- a) che saranno invitati alla procedura negoziata n. 18 operatori economici individuati dal RUP nell'elenco aziendale, approvato con deliberazione n. 320 del 16.02.2018, da ultimo aggiornato con provvedimento n. 379 del 13.02.2020, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 36 del Codice, e sulla base dei criteri sotto indicati:

- iscrizione alla classe 3 dell'elenco per la categoria OS 28 - classifica 1 - D.P.R. 207/2010;
- iscrizione alla classe 3 dell'elenco per la categoria OS28 e OG11 - classifica 1-D.P.R. 207/2010;
- iscrizione alla classe 3 dell'elenco per categoria OG11 - classifica 1- D.P.R. 207/2010;
- iscrizione nell'indirizzario del Sistema Telematico degli Acquisti Regionale della Toscana (START) per tali lavorazioni.

- b) che, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 s.m. e i. l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo;
- c) che alla luce delle recenti sentenze della Corte di Giustizia europea, la quota dei lavori subappaltabili non può superare la quota del 94,8 % dell'importo complessivo del contratto per la presenza all'interno

dell'appalto di lavorazioni di notevole complessità tecnica (lavorazioni riconducibili alla categoria OS 30) per le quali il legislatore ha previsto una disciplina specifica, che di seguito si richiama:

- art. 1, comma 2, del DM 248/2016, emanato in attuazione dell'art. 89 comma 11, del Codice dei contratti, il quale stabilisce che non è ammesso l'avvalimento;

- art. 105, comma 5, del Codice dei contratti e art. 1 comma 2, del D.M. 248/2016, i quali sanciscono che l'eventuale subappalto non può superare il 30% dell'importo di dette opere e, non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso;

d) che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016;

e) che ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto che, a norma dell'art. 53, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016, gli operatori economici invitati alla procedura di cui trattasi non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

Precisato che l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sarà reso noto anche mediante il provvedimento, di cui all'art. 76, comma 2-bis, del D.lgs. 50/2016, comma aggiunto dall'art. 1, comma 20, lettera n) della Legge 55/2019;

Dato atto che con provvedimento del Direttore della SOC Appalti e Supporto Amministrativo del Dipartimento Area Tecnica si provvederà ad approvare la lettera di invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive, da presentare a corredo dell'offerta;

Visto l'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, il quale stabilisce che prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, il Direttore Lavori fornisce al RUP *“l'attestazione dello stato dei luoghi”*

Si rende necessario:

- nominare il Direttore dei lavori dell'appalto oggetto del presente atto, individuato nella persona del Gianluca Pardini Collaboratore Tecnico della SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato;

- nominare il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dell'appalto oggetto del presente atto, individuato nella persona dell'Ing. Riccardo Turchetti, Collaboratore Tecnico assegnato alla SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato;

Dato atto che la spesa complessiva dell'intervento, pari ad € 372.382,13=I.c., è disponibile sull'autorizzazione di spesa n. 420002/20, conto 1A020201 Fabbricati indisponibili, Codice Progetto PO 39 – PO 39-bis, del Bilancio di Previsione anno 2020, in corso di predisposizione, come indicato al successivo punto 7) del dispositivo;

Preso atto che il Direttore della SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Collaboratore tecnico professionale Ing. Niccolò Bellandi;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Dott. Marco Brintazzoli;

Su proposta del Direttore Struttura S.O.C. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di iniziare quanto prima i lavori;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di approvare la relazione, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera A), nella quale, il Collaboratore Tecnico professionale, Ing. Niccolò Bellandi, nominato, con nota protocollo n. 12964 del 07/02/2020, RUP dei lavori di *“Realizzazione della Camera Calda di Medicina Nucleare dell’Ospedale “Santo Stefano” di Prato”*, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.:

- propone l’approvazione del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi, la cui copia cartacea è depositata agli atti d’ufficio, redatto dal concessionario dell’Ospedale “Santo Stefano” di Prato, SAT S.p.A. in seguito all’accettazione dell’offerta di cui alla nota Prot. 49710 del 29.04.2019, e validato in data 14/02/2020 dal RUP, i cui elaborati sono descritti nell’elenco allegato come parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera B);
- dà atto che l’importo complessivo dei lavori è di € 372.382,13, di cui € 275.944,62 per lavori, al lordo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 7.999,94, ed € 96.437,51 per somme a disposizione, come risulta dal relativo quadro economico dell’intervento;
- esprime la necessità di attivare le procedure per l’affidamento dei lavori di cui trattasi mediante la procedura di cui all’art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs 50/2016 e s.m.;
- indica i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi, rispettivamente, dell’artt. 83 e 84, e dell’articolo 36, comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m., dando atto che trova applicazione nell’appalto di cui trattasi, il comma 8 dell’art. 97 dello stesso Decreto (l’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dello stesso Codice), considerato anche quanto affermato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia in tema di interesse transfrontaliero di un appalto;
- ritiene, alla luce delle sentenze della Corte di giustizia europea 26 settembre 2019, causa C-63/18 e 27 novembre 2019, causa C-402/18, che nell’appalto di cui trattasi, il subappalto non può superare la quota del 94,8 % dell’importo complessivo del contratto per la presenza all’interno dell’appalto di lavorazioni di notevole complessità tecnica (lavorazioni riconducibili alla categoria OS 30) per le quali il legislatore ha previsto una disciplina specifica, che di seguito si richiama:
 - art. 1, comma 2, del DM 248/2016, emanato in attuazione dell’art. 89 comma 11, del Codice dei contratti, il quale stabilisce che non è ammesso l’avvalimento;
 - art. 105, comma 5, del Codice dei contratti e art. 1 comma 2, del D.M. 248/2016, i quali sanciscono che l’eventuale subappalto non può superare il 30% dell’importo di dette opere e, non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.
- individua n° 18 operatori economici da invitare alla procedura di cui trattasi, scelti nell’elenco aziendale degli operatori economici, da ultimo aggiornato in data 13/02/2020, con provvedimento n. 379, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi del comma 1 dell’art. 36 del D.lgs 50/2016 e s.m., e sulla base dei criteri sotto indicati:
 - iscrizione alla classe 3 dell’elenco per la categoria OS 28 - classifica 1 - D.P.R. 207/2010;
 - iscrizione alla classe 3 dell’elenco per la categoria OS28 e OG11 - classifica 1-D.P.R. 207/2010;
 - iscrizione alla classe 3 dell’elenco per categoria OG11 - classifica 1- D.P.R. 207/2010;
 - iscrizione nell’indirizzario del Sistema Telematico degli Acquisti Regionale della Toscana (START) per tali lavorazioni;

2) di approvare

- gli elaborati del progetto esecutivo dei lavori di *“Realizzazione della Camera Calda di Medicina Nucleare dell’Ospedale “Santo Stefano” di Prato”*, descritti nell’elenco allegato come parte integrante alla presente atto sotto la lettera B);

- il capitolato speciale d'appalto, lo schema lettera contratto e il quadro economico dell'intervento, allegati come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, rispettivamente, sotto le lettere C), D) e E);

3) di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, che si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), per un importo a base di gara, di euro 267.944,68 (duecentosessantasettemilanovecentoquarantaquattro/68), al netto di I.V.A., di cui euro 55.557,53 (cinquantacinquemilacinquecentocinquantesette/53) per costi della manodopera, più € 7.999,94=(euro settemilanovecentonovantanove/94), al netto di I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, dando atto che le lavorazioni oggetto del contratto sono:

- a) Lavorazioni della Categoria prevalente OS28 – “Impianti Termici e di Condizionamento” - Importo € 181.513,85 (euro centoottantunomilacinquecentotredici/85);
- b) Lavorazioni riconducibili alla Categoria OS30 – “Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi” – Importo € 49.183,11 (euro quarantanovemilacentottantatre/11), categoria scorporabile, subappaltabile per il 30% del valore delle opere;
- c) Lavorazioni riconducibili alla Categoria OG1 – “Edifici Civili e Industriali” – Importo € 45.247,66 (euro quarantacinquemiladuecentoquarantesette/66), categoria scorporabile;

4) di stabilire:

- a) che saranno invitati alla procedura negoziata n. 18 operatori economici individuati dal RUP nell'elenco aziendale, approvato con deliberazione n. 320 del 16.02.2018, da ultimo aggiornato con provvedimento n. 379 del 13.02.2020, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 36 del Codice;
- b) che, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo e che trova applicazione il comma 8 dell'art. 97 dello stesso Decreto;
- c) alla luce delle sentenze della Corte di giustizia europea 26 settembre 2019, causa C-63/18, e 27 novembre 2019, causa C-402/18, che nell'appalto di cui trattasi, il subappalto non può superare la quota del 94,8 % dell'importo complessivo del contratto per le motivazioni dettagliatamente indicate dal RUP nella relazione di cui al precedente punto sub 1) del presente dispositivo;
- d) che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016;
- e) che ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

5) di dare atto che con provvedimento del Direttore della SOC Appalti e Supporto Amministrativo del Dipartimento Area Tecnica si provvederà ad approvare la lettera di invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive, da presentare a corredo dell'offerta;

6) di nominare per i lavori dell'appalto oggetto del presente atto:

- il Direttore dei lavori, individuato nella persona del Gianluca Pardini Collaboratore Tecnico della SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione individuato nella persona dell' Ing. Riccardo Turchetti, Collaboratore Tecnico assegnato alla SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato;

7) di dare atto, ancora, che la spesa complessiva dell'intervento pari ad € 372.382,13=I.c., come si evince dal quadro economico allegato E) al presente atto, è disponibile sull'autorizzazione di spesa n. 420002/2020, conto 1A02020201 Fabbricati indisponibili, Codice Progetto PO 39 – PO 39-bis, del Bilancio di Previsione anno 2020, in corso di predisposizione;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di iniziare i lavori quanto prima;

9) di trasmettere, a cura del RUP, la presente delibera con gli elaborati del progetto esecutivo e i documenti allegati al presente atto, sotto le lettere A), B), C), D) e E), alla SOC Appalti e supporto amministrativo affinché possa attivare la procedura di gara indicate in oggetto;

10) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 del Dlgs.n.50/2016 nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web di questa Azienda nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" e sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

11) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma di quanto previsto dall'art. 3-ter, del D.lgs. 502/92, articolo introdotto dal D.lgs. 229/99, e dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2205 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)